



FLC CGIL
Firenze
*federazione lavoratori
della conoscenza*

**20⁰⁶
26**
*federazione
lavoratori
della conoscenza*

All'attenzione di

I.C. - "GUICCIARDINI"-FIRENZE
Prot. 0002913 del 02/03/2026
(Entrata)

Direttore USR Toscana
Dirigente Ambito Territoriale Firenze

e p.c.

Istituti scolastici Città Metropolitana Firenze
Consigliera Metropolitana programmazione Rete Scolastica

Segretaria Generale FLC Cgil
Segretario Regionale FLC Cgil Toscana

OGGETTO: comunicazione USR Toscana su autorizzazione inoltrata ai genitori

Qualche giorno fa le scuole toscane hanno ricevuto da Codesto Ufficio una comunicazione, a firma del Direttore dell'USR per la Toscana, in cui si afferma che «gli istituti scolastici non sono tenuti, e non hanno l'autorizzazione, ad inoltrare comunicazioni delle Oo. Ss. che potranno utilizzare altri canali».

Tale comunicazione è evidentemente conseguenza di quanto inviato in precedenza dalla scrivente O. S., la quale aveva fatto pervenire agli istituti comprensivi una lettera del suo Segretario Generale, rivolta ai genitori delle classi 3° della Scuola Secondaria di Primo grado, in merito alle iscrizioni alla Scuola Secondaria di II grado.

Alcuni genitori infatti si erano rivolti alla FLC, riferendo che – in una delle scuole in cui era stato autorizzato un percorso quadriennale della Filiera tecnologico-professionale – sarebbero stati prospettati eventuali inserimenti dei ragazzi nel percorso di quattro anni nonostante avessero scelto un percorso di cinque. Preoccupati di tale eventualità, i genitori hanno quindi chiesto alla scrivente se ciò fosse legittimo o meno e pertanto la FLC – di fronte all'eventualità che si realizzasse una indebita forzatura nella iscrizione dei futuri studenti delle superiori – si è rivolta ai genitori per tramite dei Dirigenti Scolastici e soprattutto dei Presidenti del Consiglio d'Istituto, per far sapere che avrebbe messo a disposizione il proprio ufficio legale a coloro che avessero voluto approfondire i propri diritti in fase di iscrizione dei figli.

La scrivente ha inteso rivolgersi direttamente ai Presidenti dei Consigli d'Istituto in quanto essi rappresentano il massimo livello di garanzia nei confronti della partecipazione dei genitori alle decisioni che riguardano le scuole in materia gestionale, organizzativa ed economica, e rappresentano gli interlocutori privilegiati nel momento in cui si affronta il tema dei diritti di scelta delle famiglie.

A seguito di quanto sopra considerato, la scrivente si sarebbe aspettata un intervento di Codesto Ufficio per scongiurare qualsiasi indebita forzatura in merito a eventuali iscrizioni "non volute" ai percorsi quadriennali nell'ambito della Filiera tecnologico-professionale.

Invece si deve evidenziare come nella mail inviata alle scuole toscane il Direttore dell'USR Toscana non si soffermi sul punto sollevato dai genitori, non chiarisca la impossibilità di inserire gli studenti in un percorso diverso da quello scelto in sede di iscrizione, né faccia riferimento a quanto prevede la circolare sulle iscrizioni n. 100847 del 17 dicembre u.s., la quale parla di eventuali interventi delle amministrazioni scolastiche sulla scelta dei genitori esclusivamente in caso di «Iscrizioni in eccedenza».

In secondo luogo si sottolinea come la comunicazione del Direttore non colga l'occasione per valorizzare il tema della scuola come comunità educante e democratica, alla luce anche dell'art. 32 del CCNL 2019/2021, il quale definisce la scuola come «una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici» in cui i vari soggetti operano tra l'altro per garantire «la formazione alla cittadinanza» e la «realizzazione del diritto allo studio».

Infine, in merito alla comunicazione di Codesto Ufficio in base alla quale gli istituti scolastici non avrebbero l'autorizzazione a inoltrare comunicazioni delle Oo. Ss., la scrivente sottolinea quanto segue:

- non risulta alcuna norma che imponga agli istituti scolastici una preventiva autorizzazione all'inoltro di comunicazioni ai genitori;
- non risulta che nella comunità educante e democratica i Presidenti dei Consigli di Istituti siano sottoposti alla necessità di ottenere preventiva autorizzazione prima di inoltrare ai genitori qualsivoglia comunicazione;
- nel testo firmato dal Direttore USR non è presente alcun riferimento a norme di legge o contrattuali a supporto di tale affermazione.

Alla luce di quanto sopra la scrivente chiede pertanto all'USR Toscana:

- quali iniziative intenda prendere per garantire il diritto di scelta delle famiglie in fase di iscrizione;
- quali riferimenti normativi prenda a riferimento circa la presunta mancanza di autorizzazione a inoltrare comunicazioni ai genitori.

In attesa di un riscontro si porgono distinti saluti.

Firenze, 2 marzo 2026

Il Segretario Generale FLC Cgil Firenze

